

La nascita delle Fiera

La Fiera 'Fiano ci cova' sostituisce la 'Fiera dij Caplin' del comune di Fiano e parte con l'idea ben precisa di rinnovarne del tutto la concezione della fiera, dando spazio alla agricoltura di stampo familiare dei piccoli produttori, che modella il nostro territorio sia dal punto di vista economico che sociale.

Le storie dei piccoli produttori, infatti, sposano sempre di più i valori della diversità e della qualità. L'uso sostenibile delle risorse naturali è connesso alla logica produttiva delle aziende agricole a conduzione familiare e la loro natura diversificata e strettamente legata al territorio li rende difensori della sostenibilità ambientale, della salvaguardia e della biodiversità.

Le piccole aziende agricole rappresentano oggi un collegamento tra passato e futuro, sono luogo di apprendimento, di conservazione delle tradizioni e di costruzione del sapere, mantengono viva la cultura e sono parte attive dell'economia rurale.

La fiera si presenta dunque come fiera agro alimentare, con l'intento di valorizzare e far conoscere i tanti produttori agricoli locali che operano sul nostro territorio e riportare il focus sulla realtà contadina che caratterizza le origini del paese, sui cibi locali e sulle tradizioni dei giorni di festa.

Con la stessa filosofia, la fiera ospita anche artigiani ed hobbisti, che rappresentano con dignità l'arte antica del 'saper fare', che oggi è considerata marginale rispetto alle nuove conoscenze tecnologiche. Invece è proprio dall'unione della mano e della testa che nascono prodotti originali, con una propria identità ed una storia, fatta di attaccamento alle radici, d'innovazione e di passione.

Una domanda potrebbe nascere spontanea: c'è proprio bisogno di un'altra fiera agroalimentare e dell'artigianato?

La risposta è sì, ed ogni nuova fiera deve essere salutata con un caloroso benvenuto. La valorizzazione del patrimonio agricolo ed enogastronomico del territorio e dei piccoli artigiani non è mai sufficiente, ed è un onore e un vanto, per l'amministrazione pubblica, dare spazio e far conoscere il più possibile le realtà di questi piccoli imprenditori, che con orgoglio possono esibire e far conoscere il frutto del loro lavoro.

In ultimo, ma aspetto non meno importante, la fiera nasce come un giorno di festa per il paese, come momento aggregativo di notevole importanza per la comunità, con l'opportunità di far conoscere il paese e le sue tradizioni al di fuori del territorio.

Il concetto di fiera, infatti, affonda le sue radici nell'etimologia dei termini che lo definiscono; "Fiera" deriva dal latino "feria", ovvero "giorno di festa" o "fiera mercato", con tanti eventi di cui poter fruire per divertirsi e trascorrere una bella giornata con la famiglia e gli amici: eventi musicali, gastronomici, di arte, di folclore e così via.